



COMUNE DI CARINARO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

n. 40 del 10 MARZO 2009

Oggetto: Causa CTM-Centro Tessile Meridionale s.r.l. c/ Comune di Carinaro e numerosi altri. Integrazione impegno di spesa di cui alla deliberazione di G.C. n°11 del 22/01/2009 e rettifica errore materiale

L'anno **duemilanove** e questo giorno **dieci** del mese di **Marzo** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **Dott. Mario Masi** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

		PRESENTE	ASSENTE
- Mario Masi	Sindaco	SI	
- Angelo Sglavo	Assessore	SI	
- Capece Raffaele	Assessore	SI	
- Paolo Sepe	Assessore	SI	
- Parente Giovanni	Assessore	SI	
- Barbato Domenico	Assessore		SI
- Capoluongo Bruno	Assessore	SI	
TOTALE		6	1

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **Salvatore Capoluongo**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18.8.2000 n°267, e dell'art. 39 dello statuto comunale che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

IL SINDACO

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n°11 del 22/01/2009, con la quale è stata disposta la costituzione nel giudizio – instaurato con atto di citazione notificato il 01/12/2008, su richiesta dell'Avv. Pasquale Iannuccilli di S. Maria C.V., per conto del C.T.M. – Centro Tessile Meridionale s.r.l. – nei confronti del Comune di Carinaro - unitamente all'IMPRE.CO – Imprese Consorziate Società Consortile a R.L. e numerosi altri convenuti - dinanzi al Tribunale di S. Maria C.V. – Sezione Societaria e Fallimentare, e conferita procura all'Avv. Luigi M. D'Angiolella del foro di S. Maria C.V., impegnando la somma lorda di € 3.060,00 quale corrispettivo massimo per l'incarico *de quo*;

VISTA la nota prot. 1899 del 27/02/2009 con la quale il predetto legale ha chiesto una cospicua integrazione dell'impegno di spesa, in quanto - dopo una più approfondita analisi della vertenza, che ha potuto effettuare solo dopo aver ricevuto, unitamente alla delibera di incarico, tutta la documentazione necessaria - si è reso conto dell'assoluta inadeguatezza del corrispettivo “proposto” dall'Ente, sia in relazione al valore della causa che al numero delle parti, nonché alla complessità intrinseca del procedimento speciale di cui al D.Lgs. 3/2005 (rito speciale societario dinanzi alla sezione societaria/fallimentare del Tribunale Civile) che, in particolare, unitamente al numero delle parti coinvolte, comporta una produzione di atti da redigere tali da non riuscire nemmeno (o a stento!) a coprire le spese vive che il legale dovrà affrontare;

DATO ATTO che all'esito di intesa intercorsa con l'A.C., l'Avv. D'Angiolella si è dichiarato disponibile ad proseguire il patrocinio legale dell'Ente con un'integrazione di € 3.000,00 lordi;

RITENUTO opportuno prevedere l'integrazione *de qua* - condividendo le valutazioni di grande complessità della causa - e scongiurando inoltre la formazione di eventuale debito fuori bilancio, che sarebbe potuto scaturire dall'applicazione da parte del legale, come “proposto” nella propria citata nota, dei minimi tariffari;

RITENUTO, inoltre, di poter cogliere l'occasione della presente deliberazione per rettificare un errore materiale rinvenuto nel corpo della deliberazione di G.C. n°11 del 22/01/2009, laddove per mero errore di trascrizione è stato riportato al III capo della “proposta di delibera”: “Comune di Canello ed Arnone” anziché “Comune di Carinaro”;

Sottopone alla Giunta Comunale per la conseguente approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

DI CONSIDERARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI CONFERMARE la costituzione nel giudizio – instaurato con atto di citazione, in premessa meglio specificato, notificato il 01/12/2008, su richiesta dell'Avv. Pasquale Iannuccilli di S. Maria C.V., per conto del C.T.M. – Centro Tessile Meridionale s.r.l. – nei confronti del Comune di Carinaro - unitamente all'IMPRE.CO – Imprese Consorziate

Società Consortile a R.L. e numerosi altri convenuti - dinanzi al Tribunale di S. Maria C.V. – Sezione Societaria e Fallimentare;

DI CONFERMARE l'incarico - per la difesa del Comune di Carinaro - in relazione alla vertenza giudiziaria di cui al precedente capo - all'Avv. Luigi M. D'Angiolella del foro di S. Maria C.V. - con studio in Caserta alla Via Leonetti n°30 - conferendogli ogni potere e facoltà di legge, nessuna esclusa, nell'interesse dell'Ente compreso l'incarico di proporre opposizione, appelli, domande riconvenzionali e rappresentare e difendere l'Ente in ogni fase e grado di giudizio, avendosi già fin d'ora per rato e fermo il suo operato;

DI DARE ATTO che l'incarico è regolato dall'allegato disciplinare alla presente, che sarà sottoscritto dal professionista e dal responsabile dell'ufficio legale del Comune, ed andrà a sostituire quello allegato alla deliberazione di G.C. n°11 del 22/01/2009;

DI IMPEGNARE la ulteriore somma di € 3.000,00, compresa IVA e CPA - in integrazione della somma di € 3.060,00 già impegnata con la predetta deliberazione - per un importo complessivo di € 6.060,00 quale massimo erogabile come corrispettivo per l'incarico *de quo*, sul cap. 311 del bilancio di previsione '09 in corso di predisposizione, dando atto che si tratta di una spesa non suscettibile di frazionamento in dodicesimi essendo urgente ed inevitabile, trattandosi di servizio finalizzato al soddisfacimento di esigenze fondamentali dell'Ente e riconducibile a spesa obbligatoria per fini istituzionali, che non può essere pretermessa senza comportare ipotesi omissiva in grado di procurare gravi danni economici per una eventuale mancata costituzione in giudizio - in quanto il dodicesimo costituisce una cifra del tutto inadeguata per il patrocinio legale dell'Ente in una causa complessa come quella in questione;

DI RETTIFICARE l'errore materiale contenuto nel corpo della deliberazione di G.C. n°11 del 22/01/2009, laddove, al III capo della "proposta di delibera", nel punto in cui è scritto "Comune di Cannello ed Arnone" deve intendersi "Comune di Carinaro"

DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile ex art. 134, IV comma, D.Lgs. 267/00, con separata votazione espressa nei modi di legge.

II SINDACO
Dr Mario MASI

**PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000,
N° 267**

Oggetto

Causa CTM-Centro Tessile Meridionale s.r.l. c/ Comune di Carinaro e numerosi altri. Integrazione impegno di spesa di cui alla deliberazione di G.C. n°11 del 22/01/2009 e rettifica errore materiale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

☒

Parere favorevole

☐

Parere sfavorevole

Carinaro, lì _____

Il Segretario Comunale
(dr Salvatore Capoluongo)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

☐

Parere favorevole

☐

Parere sfavorevole

☐

Parere irrilevante

Carinaro, lì _____

Il Responsabile del Servizio
(Arturo Barbato)

PARERE DI CUI ALL'ARTICOLO 39 DELLO STATUTO COMUNALE

Il Segretario Comunale

In merito alla proposta di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 39 – comma 1 – dello statuto comunale, esprime **parere favorevole** in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Carinaro, lì _____

Il Segretario Comunale
(dr Salvatore Capoluongo)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n°267;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

DI APPROVARE la suesesa proposta di deliberazione, così come formulata dal Sindaco, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

DI INCARICARE il responsabile dell'ufficio legale, nella persona del segretario comunale, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative;

DICHIARARE la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n°267.